

CONTRATTO, ECCO LE NOVITÀ

di Antimo Di Geronimo, La Stampa del 7 maggio 2003

Funzioni obiettivo designate dal dirigente, permessi più difficili da ottenere, aumenti di stipendio legati ai risultati degli alunni, contrattazione d'istituto ai minimi termini. Sono queste alcune delle novità più importanti contenute nella bozza di accordo presentata dall'amministrazione ai rappresentanti di Cgil, Cils, Uil, Snals e Gilda in vista della stipula del nuovo contratto di lavoro. Le trattative procederanno a ritmo serrato e, salvo imprevisti, il nuovo contratto dovrebbe essere firmato entro il prossimo mese di luglio. Ecco alcuni stralci delle disposizioni al vaglio del tavolo negoziale.

Funzioni obiettivo (art.30, comma 2)

"Tali funzioni strumentali sono identificate dal piano dell'offerta formativa ed attribuite dal dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti. Le stesse non possono comportare esoneri totali dall'insegnamento, e non sono valutabili a qualsiasi fine di carriera".

Permessi per motivi personali (art.16, comma 2)

"A domanda del dipendente possono, inoltre, essere attribuiti nell'anno scolastico tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari debitamente documentati. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, possono essere fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 14, comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma".

Carriere e risultati degli alunni (art.9)

"Nell'ambito dei processi di riforma in corso per la costruzione di una scuola di alto e qualificato profilo, che persegue l'obiettivo del conseguimento da parte degli alunni dei migliori livelli di apprendimento, sia per valorizzare i talenti che per prevenire situazioni di difficoltà e disagio, si ritiene necessario sviluppare strumenti che valutino il raggiungimento dei livelli di apprendimento da parte degli allievi in varie classi di età.

Tale livello di apprendimento deve anche costituire uno degli indicatori principali per valutare nel merito la qualità dell'insegnamento erogato dalle singole scuole, così come pure la costruzione di un percorso di carriera docente non dovrà prescindere dall'incidenza di questi stessi elementi qualitativi.

In tale linea programmatica le retribuzioni complessive del personale della Scuola dovranno progressivamente convergere verso la media europea, in uno con la media delle prestazioni rilevabili nell'ambito della stessa Unione Europea".

[Contrattazione d'istituto \(art.6, comma 2\)](#)

"Sono materie di informazione preventiva e contrattazione integrativa le seguenti:

h) utilizzazione dei servizi sociali;

- i) modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 , così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
- j) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- k) la misura dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA; "